ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Numero 73
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

NUOVA
STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

GIOVEDI' VENERDI' 10-11 luglio 1947
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I. (via S. Teresa 7, tel. 40-039, 52-961) — Prezzi per milli metro di altezza (largh. una colonna): Annunzi commerciali L. 70. Annunzi finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 60 — Seguendo la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (telefono 53-961): L. 100 la linea — Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/13601): Italia: anno L. 2800, semestre L. 1500, trimestre L. 700; Estero: anno L. 3450, semestre L. 1770, trimestre L. 930 — Copie arretrate: prezzo doppio.

Tre tipi di tessere per il pane secondo il reddito e le professioni

Agli statali: 30 % sugli stipendi, 45 % sulle pensioni, rimborso della R. M., distribuzione di pacchi viveri e vestiario - Il Comitato direttivo della C.G.I.L. convocato

ROMA, giovedì sera.

Il Consiglio dei ministri riunitosi alle 11,40 a Montecitorio ha subito affrontato l'assai spinosa questione delle rivendicazioni degli statali.

Dopo una esposizione del ministro delle Finanze che ha spiegato attraverso quali cespiti egli pensa si possano fronteggiare gli aumenti deliberati in favore di tutte le categorie degli impiegati ha preso la parola il ministro del Tesoro.

Il ministro del Tesoro ha proposto un aumento delle paghe base del trenta per cento a partire dal 30 giugno, e tale aumento comprende quello del 15 % già accordato; l'aumento del 45 % in favore dei pensionati; il rimborso dell'intero importo della ricchezza mobile, pur restando fermo il minimo imponibile a 150 mila lire; la distribuzione preferenziale di generi alimentari e di prima necessità non contingentati, attraverso speciali pacchi viveri o vestiario, per i quali è allo studio un vasto programma nella «nuova economia nazionale» che il Governo intende attuare.

Anche il Comitato direttivo della Confederazione Generale del Lavoro si è riunita questa mattina per esaminare le proposte del Governo per i miglioramenti ai dipendenti dello Stato.

La Confederazione ha preso atto della buona volontà del Governo, il quale, attraverso gli aumenti promessi, ha dimostrato di rendersi conto che il disagio di questa categoria di lavoratori è insostenibile; ma gli aumenti non sono considerati sufficienti.

Al «parlamentino» del ministero dell'Agricoltura, insieme col Comitato direttivo della C. G. I. L. si sono riuniti tutti i comitati direttivi della Federazione del Pubblico Impiego.

Sono stati discussi tutti gli aspetti della questione.

L'on. Di Vittorio ha svolto una ampia relazione sulla quale è in corso una vivace discussione.

In particolare si insiste per la scala mobile, sia pure corretta da qualche accorgimento, per impedire che essa raccorci le distanze tra le retribuzioni dei gradi più alti e quelle dei gradi più bassi, essendo uguale per tutti l'indennità mobile di contingenza.

Le proposte del Governo vengono considerate inadeguate anche perchè — così si afferma — un aumento percentuale darebbe aumenti maggiori a coloro che hanno stipendi più elevati e un aumento quasi irrisorio alle categorie dei gradi più bassi.

A questo, però, il Governo intenderebbe ovviare appunto con la concessione differenziata dei pacchi viveri e dei generi di abbigliamento.

Il Consiglio dei ministri, su proposta di De Gasperi, si è occupato anche del conferimento del grano agli ammassi.

Il Consiglio dei ministri:

1) fa appello alla solidarietà dei cittadini per il conferimento del grano agli ammassi, al di sopra di ogni divisione di parte e senza lasciarsi ingannare da una subdola campagna a fondo politico;

2) approva le iniziative, prese al riguardo dai Ministri degli Interni, della Giustizia e del Tesoro, per una severa e celere applicazione delle norme contro le evasioni alla disciplina degli ammassi;

3) adotta misure rigorose per il controllo delle coste e dei confini;

4) decide la distribuzione delle tessere dei tre tipi A, B e C secondo il reddito e le professioni.

Non sono però previste razioni differenti.

Il ministro Togni, vice presidente del CIR (Comitato italiano ricostruzione) e il ministro degli esteri, conte Sforza, hanno riferito sul lavoro svolto dal CIR e dalla commissione tecnica speciale in preparazione della nostra delegazione alla conferenza di Parigi per il piano Marshall.

Anche la composizione della delegazione è stata oggetto di esame da parte del Consiglio dei Ministri.

Inoltre il Consiglio ha posto in discussione la riorganizzazione dell'IRI, per la quale è prevista la concessione di un finanziamento di cinque miliardi di lire.

Probabilmente il Consiglio dei ministri si occuperà anche della ratifica del trattato di pace, sulla quale si ha oggi la prima presa di posizione del partito comunista, che si può sintetizzare nei seguenti termini: i comunisti sono stati favorevoli alla ratifica anche quando ciò poteva apparire impopolare, mentre i democristiani, senza che si sia creato un evidente stato di necessità, hanno modificato la loro linea di condotta.

Ed i comunisti affacciano il sospetto che «anche in questo caso, come per esempio nel provocare le successive crisi del mese di gennaio e del mese di maggio, una parte almeno dei dirigenti della democrazia cristiana abbiano obbedito non ad ispirazioni d'indole nazionale, ma a consigli o dettami venuti dall'estero».

La seduta del Consiglio dei Ministri è ancora in corso.

Idroscalo ed aeroporto sorgeranno a Genova

Genova, giovedì sera.

Viene comunicato da Roma che il Consiglio dell'aria del Ministero della Difesa ha deliberato di accogliere la richiesta del comune di Genova per la realizzazione di un aeroporto civile. L'aeroporto sorgerà fra Castello Raggio, Cornigliano e Sestri e sarà composto da un idroscalo e da un aerodromo. Per la costruzione di questo ultimo sarà ricoperta di detriti e di sassi una larga parte del mare antistante fra Cornigliano e Sestri.

ULTIMA ORA
Un "Piano Molotov,, per l'est?

NEW YORK, giovedì sera.

Il «New York Times» ritiene che il Piano Marshall sarà per la Russia un motivo d'emulazione ed asserisce che a Mosca sarebbe in elaborazione un Piano Molotov per la riorganizzazione economica dell'Europa dell'Est. Il giornale vede una conferma della sua ipotesi anche nella voce che i negoziati commerciali anglo-russi, in corso a Mosca, sarebbero alla vigilia del fallimento. Ciò si spiegherebbe col fatto che la Russia ha bisogno di tutte le sue risorse per sostenere lo sviluppo economico dei paesi che si trovano nella sua zona d'influenza.

L'obiettivo delle aspiranti stelle è Hollywood: Patti Morgan ha preferito invece l'Inghilterra. Lasciata l'Australia, la diciottenne modella di pittori e fotografi vuol conquistare lo schermo inglese. Ora fa i bagni sul fiume Richmond in attesa di girare «L'idolo di Parigi».

NELL'INFUOCATA AULA DI FROSINONE
Parla la madre della morta

Più pallido del solito, Arnaldo Graziosi ha ascoltato con evidente nervosismo la commossa narrazione della signora De Solino

(Nostro servizio particolare)
Frosinone, giovedì sera.

Il primo attacco alla tesi difensiva di Arnaldo Graziosi, a prescindere, naturalmente, dalle contestazioni del presidente, che hanno occupato i quattro quinti dell'udienza di ieri, è stato mosso dalla signora Lea Cartaino Silvestri, una delle più intime amiche di Maria Cappa.

La signora Cartaino ha raccontato le confidenze che ebbe dalla povera signora in epoca assai precedente alla sua morte, e di conseguenza in tempo non sospetto: si tratta di un colloquio che risale al marzo 1942 e che deve essere fissato, quindi, in un momento quasi immediatamente successivo al ritorno di Maria Cappa dal viaggio di nozze. In quell'occasione, il discorso cadde sulla vicenda del primissimo periodo matrimoniale trascorso dalla signora a fianco di Arnaldo Graziosi e dalle affermazioni fatte dalla Cappa, la signora Cartaino concluse che, non solo la sua amica era giunta al primo incontro con suo marito in stato di perfetta integrità fisica, ma che l'incontro stesso era riuscito particolarmente doloroso.

L'affermazione della teste è particolarmente interessante, in quanto tenderebbe a dare un grosso colpo alle precisazioni fatte da Graziosi su di un certo trascorso prematrimoniale della moglie, di cui sarebbe stato protagonista un tale F. B., già ufficiale di marina, il quale avrebbe saputo irretire così bene la Cappa da farne facile sua preda. F. B. sarebbe anche colui che avrebbe trasmesso alla Cappa un'infezione luetica di cui rimase contagiato il pianista e che fu riscontrata esistente nella piccola Andreina subito dopo la sua nascita.

La signora Cartaino è stata perentoria: mai la Cappa le parlò di avventure o di disavventure prematrimoniali; mai le espresse preoccupazioni o incertezze, ma anzi ripetè più volte che essa era perfettamente felice con suo marito che amava profondamente e da cui era riamata. Gioverà notare che, per il valore che può avere, la deposizione della Cartaino è in parte avvalorata da quanto ha detto lo stesso Graziosi circa il suo primo incontro nuziale con la Cappa: egli, infatti, non ha smentito sostanzialmente ciò che la Cappa ebbe a raccontare alla sua amica.

E' evidente che la deposizione della Cartaino non debba essere considerata in senso assoluto, in quanto può essere naturale e logico per la Cappa non riferire esattamente la sua vicenda nuziale o in parte drammatizzarla, nello stesso modo che, per un assai spiegabile pudore, può aver volutamente taciuto la sua triste avventura matrimoniale.

Il resto dell'udienza di ieri, a parte le numerosissime contestazioni mosse all'imputato, circa il fatto se egli fu o no destato dal colpo di rivoltella che uccise sua moglie, se Maria Cappa avesse o no portato dote, e se la salute della figlioletta avesse destato in lui e in sua moglie gravi apprensioni, è stato occupato dalla deposizione del prof. Federico Vannutelli, che ebbe in cura la piccola Andreina.

L'illustre pediatra ha precisato che la bimba presentò fin dalla nascita i sintomi della lue ereditaria.

Anche la deposizione del prof. Vannutelli ha originato una vivace schermaglia tra le opposte parti e la difesa si è opposta a una più ampia trattazione della materia, sostenendo che il prof. Vannutelli è soltanto un pediatra e, se si riterrà necessario investigare più a fondo sull'argomento, bisognerà ricorrere a una perizia.

La signora Salomona De Solino, madre di Maria Cappa, ha occupato stamane, con la propria deposizione, gran parte dell'udienza del processo contro il maestro Arnaldo Graziosi. Un po' più pallido del solito, dominato da un nervosismo che a malapena riusciva a nascondere, il pianista ha ascoltato dal banco degli imputati quella che fu sua suocera parlare dei precedenti del dramma con voce spesso tremante per la commozione.

La signora De Solino non ha, soprattutto nella prima parte della sua deposizione, pronunciato parole grosse contro il genero, sul quale grava una così tremenda accusa. Con i suoi bianchi capelli, con i vestiti a lutto, con il medaglione della figlia appeso al collo, la madre della morta è riuscita, sulla pedana dei testimoni, a dominare il proprio orgasmo dando alla narrazione un tono pacato e obiettivo anche se talune sue affermazioni potranno, al momento della decisione del processo, influire con un peso eccezionale sulla sorte del Graziosi.

Dapprima la madre della Cappa ha cominciato a parlare a bassa voce, poi pian piano si è animata quando ha raccontato come la figlia entrò nel conservatorio di Santa Cecilia e, ad un certo momento, informò la madre che un giovane le aveva dichiarato il suo amore. «Conoscevo — ha dichiarato la signora De Solino — la serietà di Maria e non ebbi dubbio che essa aveva saputo fare bene la sua scelta. Per questo non feci obiezioni di sorta».

La signora ha poi narrato particolari del matrimonio della figlia, soffermandosi particolarmente sul viaggio di nozze, che fu oltremodo felice. La madre di Maria Cappa ha successivamente accennato alla confessione fattale un giorno dalla figlia, che diceva come il marito appartenesse ad una società segreta, del che era addoloratissima. Una lunga parte della deposizione è stata successivamente occupata dalla narrazione dei particolari del pomeriggio che precedette la partenza dei coniugi Graziosi per la gita a Fiuggi.

«Il 19 ottobre 1945 — ha detto la signora De Solino — girai a lungo con mia figlia per trovare chi potesse fare delle riparazioni ad una pelliccia. Maria era tranquilla e serena e pensava con molto piacere al riposo che si sarebbe concesso a Fiuggi. Era felice anche perchè il marito si era dimesso dalla società. Ella andò dal parrucchiere, dove si fece mettere in piega i capelli e fece curare la testa della bambina. Insomma, era una donna che non pensava alla morte, ma ad una vacanza da trascorrere con il marito».

La deposizione continua, mentre il Graziosi segue la narrazione della signora con intensa attenzione, gli occhi fissi, quasi dilatati, sulla donna. Nella sala, come sempre affollatissima, regna un profondo silenzio.

m. r.

Alessandria, giovedì sera.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta circa la tragica morte della signorina Angela Montarone, di 14 anni, tratta dalle acque del Tanaro e la cui salma è stata riconosciuta ieri dai genitori giunti da Casale. Stamani il prof. Fittipaldi ha proceduto all'autopsia del cadavere per accertare se siano state compiute violenze e se la causale della morte si debba ascrivere a movente delittuoso. L'impressione in Alessandria per la sciagurata fine della giovinetta è tuttora penosa.

Accuse dal nascondiglio

Roma, giovedì sera.

Con gran rumore il gen. Carboni, da due anni latitante, ritorce l'accusa della mancata difesa di Roma denunciando Badoglio, Castellano, Roatta, Ambrosio, Sorice, Calvi di Bergolo, Utili, il col. Salvo e il ten. col. [illegible]. Colpevole di abbandono di comando e di resa al nemico il Carboni si difende sostenendo che i membri della Commissione d'inchiesta, Ago e Amantea, due generali a riposo «in cerca di un'indennità per... sbarcare il lunario», avrebbero agito nell'interesse dinastico mentre il presidente, l'allora sottosegretario alla guerra Persico, si sarebbe limitato ad avallare le loro conclusioni. D'altro canto, secondo le accuse dei suoi avversari, la mattina del 9 settembre, mentre a Roma si combatteva, il Carboni andò a finire in un [illegible] dove Mariella Lotti girava le scene di un film. L'attrice — racconta Monelli — lo avrebbe apostrofato: «Non si vergogna, generale, di essere qui a casa mia invece che fra i suoi soldati?». Roma '43, nel quale Monelli espone fatti e circostanze di quelle giornate, dando a... ognuno il suo, scatenò le ire del generale latitante. E la polemica, dilagata sulle colonne di giornali e riviste, non è ancora finita...

Strette di mano a Montecitorio
E' mancata la battaglia per il cambio della moneta

Dopo un cordiale colloquio tra De Gasperi e Pacciardi e un nuovo monito del ministro Pella, i repubblicani ritirano il "pericoloso ordine del giorno,,

Roma, giovedì sera.

Molte preoccupazioni stamane per la seduta della Camera, tanto che il Consiglio dei Ministri, che doveva riunirsi come sempre al Viminale, è stato eccezionalmente convocato a Montecitorio.

La votazione sul cambio della moneta avrebbe potuto mettere in pericolo la vita stessa del Governo, e così s'era ritenuto opportuno, per fronteggiare sorprese, tenere i ministri vicini al posto di combattimento.

Ma la battaglia è mancata. I repubblicani hanno ritirato il loro ordine del giorno e poichè nessun altro gruppo lo ha fatto proprio, le nubi fosche si sono dileguate fin dall'inizio.

Infatti, mentre l'on. Zanardi parla per domandare soccorsi a favore delle vittime dell'esplosione nel Bolognese e un'inchiesta per accertarne le responsabilità, De Gasperi e Pacciardi si intrattengono a colloquio sui banchi della presidenza, accanto al seggio di Terracini. Anche Terracini e il ministro delle Finanze Pella partecipano alla conversazione, che è cordialissima e termina con calorose strette di mano fra De Gasperi e Pacciardi che si separano amichevolmente.

Quando Pacciardi prende posto al suo banco, De Gasperi lo raggiunge. Nuovo breve colloquio, nuova cordiale stretta di mano e sorrisi reciproci.

La pace è fatta? Questa è l'impressione generale mentre il ministro Pella si alza a parlare confermando quanto ha già detto ieri, cioè che rimettere in questione il cambio della moneta significa pregiudicare la patrimoniale e per di più incitare al rialzo dei prezzi.

A nome del Governo egli chiede pertanto «a quei colleghi che forse per inconsapevolezza hanno provocato tale questione», di voler riconsiderare il loro proposito, non insistendo sul pericoloso ordine del giorno.

Chiostergo, che è uno dei presentatori dell'ordine del giorno, si alza allora per dichiarare che «l'intenzione sua e del suo gruppo non era certo di ostacolare la politica deflazionistica del Governo, nè di ostacolare l'attuazione della patrimoniale. Egli stesso ed i suoi colleghi volevano solo elevare una protesta ed una fiera rampogna contro il Governo per il mancato cambio della moneta. Le pericolose conseguenze cui ha accennato il ministro Pella avrebbero voluto evitarle.

«In ogni modo adesso si propongono di aprire in sede di discussione dell'imposta patrimoniale, in modo che le sperequazioni, che sono conseguenza del mancato cambio della moneta, siano il più possibile eliminate.

«A condizione che il Governo si impegni a ciò — conclude Chiostergo — ritiriamo il nostro ordine del giorno».

Pella risponde che «tocca all'Assemblea elaborare le migliorie delle leggi: il Governo darà ad esse la migliore esecuzione».

Sventata la minaccia che premeva sul Governo, in una atmosfera di maggiore serenità si può iniziare l'esame degli articoli della legge sull'imposta.

L'articolo 1°, puramente enunciativo della istituzione della patrimoniale, è approvato. L'esame dell'articolo 2, dove sono indicati i soggetti all'imposta, è invece rinviato, su richiesta di Pella, per dar modo al Governo di studiare a fondo la dibattutissima questione se anche gli enti collettivi debbano essere colpiti.

Si passa così all'art. 3, ove si determina il modo di considerare il patrimonio. Gli emendamenti sono numerosi, ma la discussione procede pacatamente e si mantiene sul terreno giuridico.

Intanto l'aula si è svuotata.

«Cronaca di poveri amanti»
Vasco Pratolini querelato dalla locandiera offesa

Firenze, giovedì sera.

Un'eco dell'interesse suscitato dall'ultimo libro di Vasco Pratolini «Cronaca di poveri amanti», vincitore del Premio Lugano, è arrivata anche in via del Corno, nella vecchia sala fiorentina che ha dato l'ispirazione e ambiente alla vicenda. Ma, evidentemente, non è suonata del tutto gradita alla proprietaria della locanda, la Cervia, sulla cui soglia e nel cui interno l'autore fa sostare i suoi personaggi. Al punto da farle presentare querela per diffamazione al Procuratore della Repubblica contro il Pratolini e l'editore Vallecchi.

La querela riflette due punti specifici: la vignetta in copertina del libro, che ritrae una ragazza in atto di tirarsi su una calza sul primo gradino dell'albergo soprannominato [illegible] e la parte del contenuto del libro relativa ai fatti che si svolgono e che hanno per protagonisti personaggi della malavita.

NUOVI OSTACOLI PER RAMADIER
Il salario minimo a 7000 non basta più ai francesi

Ansiosa attesa per le decisioni dei servizi pubblici - Oggi gli ultimi tentativi di accordo

Parigi, giovedì sera.

Le difficoltà si accumulano sotto i pesanti passi del Governo Ramadier, con una regolarità che non può non sorprendere e che riporta in primo piano l'idea del «direttore d'orchestra clandestino» già a suo tempo emessa.

Mentre infatti nessuna soluzione è finora intervenuta nel conflitto dei funzionari i quali hanno esplicitamente confermato il loro «ultimatum» al Governo chiedendogli una decisione per la mezzanotte di oggi, Ramadier è già sicuro di dover fare fronte nei prossimi giorni a nuovi ostacoli sul piano economico e sociale.

La Confederazione generale del Lavoro ha infatti riaffermato la sua volontà di ottenere prima della fine del mese una revisione generale dei salari e dei prezzi, nonchè della politica economica e finanziaria. Dai settemila franchi mensili, salario base sul quale la C. G. L. aveva puntato i piedi alcune settimane fa, addivenendo penosamente ad un accordo di compromesso con il Governo, l'organizzazione sindacale lancia ora una nuova offensiva pretendendo un salario minimo di ottomila franchi per duecento ore di lavoro mensili, nonchè una maggiorazione proporzionale secondo i casi ed esigendo inoltre un riesame generale del costo della vita.

E' quindi con l'incubo di questo nuovo conflitto che la C.G.T. scatena prima ancora che sia risolto il problema dei funzionari, che Ramadier dovrà ora procedere alle trattative con i rappresentanti dei servizi pubblici. Ieri alle 18, malgrado le trattative fossero iniziate già da martedì mattina, il governo si trovava in un vicolo cieco, allorchè il gruppo socialista dell'assemblea intervenne per avanzare nuove proposte di accordo. Stamane alle 11 il Cartello dei servizi pubblici si riunisce per studiare tali proposte, mentre alle 9 riceve i dirigenti della C.G.T. che appoggia incondizionatamente le rivendicazioni dei funzionari. Se la soluzione non sarà trovata prima della mezzanotte, si è deciso, nei servizi pubblici, ad attuare l'ordine di sciopero generale in tutti i settori: trasporti, poste e telegrafi, radio, metropolitana, ecc. Un milione e mezzo di lavoratori incrocierà le braccia.

Una decisione definitiva dopo i numerosi contatti previsti per la giornata di oggi, sarà presa stasera alle 21 dal Consiglio dei ministri che si riunirà all'Hotel Matignon.

Intanto alle officine Citroen i 17 mila scioperanti hanno respinto le controproposte del patronato, decidendo di continuare a occupare i locali. Varie centinaia di manifestanti si sono raggruppati dinanzi al Ministero del Lavoro e alla sede centrale delle officine in piazza dell'Opera, lanciando grida ostili.

Come se tante difficoltà non bastassero e proprio mentre i rappresentanti del mondo intero sono presenti a Parigi per la crociata contro la fame, i contadini francesi minacciano a loro volta di bloccare le consegne di grano agli ammassi se non otterranno prezzi superiori per il grano.

La giornata di oggi e le prossime non si presentano quindi tanto rosee per il governo Ramadier.

Avventure di Adamson: *Problema risolto*

LA SITUAZIONE IN GRECIA
L'insurrezione era per questa notte

L'ordine di Markos intercettato ieri dal Governo - 10.000 individui concentrati ad Atene - Altre centinaia di arresti a Salonicco, Kavalla e Patrasso

Atene, giovedì sera.

Si hanno nuovi particolari circa la vasta operazione di polizia ordinata dal Governo greco contro gli aderenti ai partiti di sinistra.

Nel rastrellamento di Atene il numero degli arrestati sarebbe salito ieri sera a circa 5 mila. Intanto le operazioni continuano in altre parti del paese. A Salonicco sono state incarcerate trecento persone, duecentocinquanta a Kavala e una quarantina a Patrasso. Le truppe sono rimaste tutta la notte consegnate nelle caserme ed i servizi di pubblica sicurezza sono stati rafforzati.

Il Primo Ministro greco, Maximos, ha dichiarato stamane: «Il Governo degli Stati Uniti è d'accordo sugli arresti e credo lo sia anche il governo britannico». In precedenza, Venizelos, vice-presidente del Consiglio, aveva affermato che «i governi alleati avevano approvato le misure preventive anticomuniste».

Il numero degli arrestati sarebbe salito in serata a circa 5 mila.

Il Consiglio dei Ministri greco si è riunito questa notte per un esame della situazione. Esso ha approvato le misure disposte dal Ministero degli Interni ed ha diramato un comunicato sull'improvvisa azione del Governo.

Il comunicato afferma che un movimento insurrezionale doveva iniziarsi alle ore una di stamane ad Atene e in altri grandi centri urbani. Il governo era a conoscenza dell'intenzione dei comunisti di portare la lotta nelle città e seguiva da tempo l'attività di una decina di migliaia di individui concentrati ad Atene. Il comunicato così conclude: «Il governo ha adottato le misure che si imponevano. La giustizia seguirà il suo corso. Il Ministro dell'ordine pubblico ha dichiarato che gli arresti continueranno e quando saranno individuati i responsabili saranno eseguiti i processi sotto l'accusa di alto tradimento».

Il governo avrebbe intercettato un messaggio del generale Markos nel quale appunto si ordinava alle organizzazioni comuniste locali di dare attuazione a un piano d'attacco noto col nome di «piano F».

Corre voce che sarebbe imminente la costituzione di un «Governo della libera Grecia» che stabilirebbe la propria sede presso una località di confine attualmente in mano ai guerriglieri.

Da Washington si apprende che nella riunione che ha avuto luogo ieri presso Truman per discutere l'approvazione del piano Marshall, si è discusso lungamente delle attuali agitazioni in Grecia.

COME TUTTI I GIOVANI SPOSI
Elisabetta e Filippo in difficoltà... per la casa

Londra, giovedì sera.

E' quasi certo che la cerimonia del matrimonio fra la principessa Elisabetta e Filippo Mountbatten, di cui è stato annunciato ieri il fidanzamento, avrà luogo all'Abbazia di Westminster.

L'anello regalato alla principessa è costituito da un cerchietto di platino sormontato da fogliolina d'oro sulle quali sono incastonati tre diamanti: uno grande al centro e due più piccoli di fianco. Esso non è stato ancora portato in pubblico.

Sei Primi Ministri hanno già fatto pervenire le loro felicitazioni alla principessa ed al tenente Philip. Essi sono Attlee ed i Primi Ministri del Canadà, dell'Australia, della Nuova Zelanda, del Sudafrica e della Rhodesia del Sud.

Come tutti i privati cittadini del mondo anche i due giovani e reali sposi dovranno far fronte alle difficoltà dell'alloggio.

Essi non potranno avere un palazzo tutto per loro, ma dovranno adattarsi in qualche appartamento appositamente preparato. Finora non è stata fissata alcuna residenza, ma sembra che Philip ed Elisabetta resteranno a Londra.

Il problema del regale bilancio domestico sarà invece più semplice perchè il Parlamento rivedrà l'appannaggio della principessa Elisabetta. In passato essa riceveva soltanto una lista civile di 6 mila sterline, che al compimento del suo ventunesimo anno, lo scorso aprile, era stata aumentata a 15 mila.

Oggi i due fidanzati si mostreranno al balcone del Palazzo Reale. Si attendono in tale occasione calorose manifestazioni ed ovazioni da parte della folla che già ieri sera si era ammassata davanti al palazzo nella speranza di intravedere la principessa e il fidanzato.

La pioggia torrenziale non ha avuto ragione della pazienza dei londinesi che hanno potuto finalmente scorgere la principessa sulla vettura che la riportava da un concorso ippico. Elisabetta ha sorriso ai presenti salutandoli quindi con un amichevole gesto della mano.

CONSEGUENZA DEL DILUVIO?
Due incendi stanotte nella "Olivetti,, di Ivrea

Ivrea, giovedì sera.

Stanotte è scoppiato un furioso incendio nei locali della ditta Olivetti di Ivrea. L'incendio si è iniziato a causa di un corto circuito nel reparto per la fabbricazione delle macchine telescriventi. Sono andati distrutti completamente gli strumenti di precisione e tutti i meccanismi relativi alla fabbricazione delle telescriventi stesse. Successivamente, sempre per corto circuito, è scoppiato un altro incendio nei locali per la riproduzione dei disegni.

Il danno è rilevante, ma non si sono potuti avere dati precisi, perchè la ditta mantiene un rigoroso riserbo sui fatti, forse per via dell'assicurazione. E' molto probabile che questo incendio sia una conseguenza della furiosa grandinata della notte scorsa su Ivrea, in quanto la grandinata aveva leso dei cavi elettrici.

Il processo al Faotto nella prossima primavera?

Brescia, giovedì sera.

Lo studio e la camera da letto del conte Pellegrini-Malfatti a Desenzano sono stati finalmente dissuggellati dall'autorità giudiziaria, dopo la tragica notte del delitto Palme. Si apprende che la contessa Maria Paola Pellegrini, sorella della vittima, e il sig. Padovani probabilmente verranno assolti in istruttoria dalla imputazione di correità.

Per quanto riguarda il Faotto, unico indiziato del delitto, sembra accertato che egli verrà rinviato a giudizio, anche se le perizie in corso presso l'Università di medicina di Milano non porteranno a risultati decisivi. Il processo verrebbe celebrato alla Corte d'Assise di Brescia verso la primavera del prossimo anno.

CRONACA CITTADINA

IN TEMPI DI "ATOMICHE,,

Piatti che volano

Annunciano una nuova guerra mondiale o celano una trovata pubblicitaria?

Non si tratta dei piatti che volano durante le liti domestiche, perchè, da quando le stoviglie costan care, anche i coniugi in discordia, prima di sfogarsi con le porcellane o terrecotte famigliari, ci pensano sopra due volte. Qui si parla nientemeno che dei dischi fiammeggianti che, in Australia, al Messico, in Danimarca, agli Stati Uniti e adesso — come qualcuno ha detto — anche a Torino, si vedono solcare il cielo e andare a perdersi chi sa dove, come stelle cadenti nella notte di San Lorenzo.

E' un fenomeno di suggestione collettiva ed internazionale? Pare molto probabile sia lo stato presente delle cose. Ma voi capite che, in tempi di bombe atomiche, le fantasie si eccitano facilmente e le cose più impensate e più strane possono diventare normali e credibili.

Ma finora non si ha notizia di alcuno che abbia potuto afferrare a volo almeno uno di questi dischi o piatti sotto il tiro di fucile come fanno i cacciatori al tiro al piattello.

C'è chi li ha visti in forma di dischi argentei con relativa coda come le comete, chi li ha visti rotondi e fiammeggianti, chi li ha visti formati a collana di perle, ma la maggior parte di questi esploratori del cielo li ha visti nella forma banale di un piatto. E, quel che è peggio, di un piatto vuoto. Ma il discobolo è ignoto. Chi è che si diverte a tirar piatti nel cielo? Forse gli Dei dell'Olimpo, banchettanti sulla loro inaccessibile montagna, ed eternamente in lite tra loro, specie quando i mortali si dividono in fazioni contrastanti? C'è infatti chi ha pensato che questi piatti misteriosi siano i prodromi di una nuova guerra tra i due partiti in cui si sta dividendo il mondo: quello delle nazioni russofile, e quello delle nazioni, diciamo così, moschicide. Ma non è mancato nemmeno chi ha detto che sotto queste singolari apparizioni celesti si nascondano dei tentativi pubblicitari in grande stile.

Tutte le volte che si sta avvicinando la fine di un millennio, la gente si perde ad osservare il cielo. Verso l'anno Mille aspettarono la famosa cometa che tuttavia non venne. E l'Apocalisse fu rimandata per altri mille anni. Che questa sia la volta buona!

Aspettiamo dunque altre pioggie di dischi, prima di concludere. Già l'America ce ne ha mandati in gran copia, insieme con le pellicole dei suoi films; intendo dire quei deliziosi piatti neri in cui si tiene la musica in conserva, e che coi loro ritmi singhiozzanti ed asmatici pongono a dura prova la nostra resistenza. Che questo lancio attraverso l'etere sia una nuova forma di spedizione?

Comunque sia, dobbiamo constatare con quale facilità si possa propagare pel mondo una probabile panzana, e quanta sia ancora la gente disposta a prestarvi fede. Ma diamo un consiglio alla sconosciuta lanciatore di piatti: ce li mandi, se possibile, ben guarniti di vettovaglie, se no ci troveremo presto nella situazione di quel povero suonatore di piatti, il quale diceva che, col piatto unico che gli faceva il ristorante, era messo in condizione di non poter più esercitare il suo mestiere.

f.

20.000 gambe al sole

I recenti acquazzoni hanno tolto a Torino il primato del caldo che aveva conquistato subito agli inizi dell'estate.

Attualmente abbiamo questa graduatoria: nell'Italia Centro - meridionale Firenze e Roma raggiungono quasi ogni giorno la punta massima dei 34 gradi, mentre Catania e Napoli risentono dell'influenza mitigatrice del mare e superano di rado i 32; nell'Italia settentrionale le città più calde sono ora Bologna, Trento e Ancona con massimi di 32 gradi; Torino, Milano, Trieste, Venezia e Genova si mantengono inferiori ai 30 gradi.

Naturalmente non tutti i torinesi resistono a queste temperature: e si anticipano le ferie o si cerca un po' di aria e di libertà in riva ai nostri fiumi. Si calcola che le spiagge del Po, del Sangone, della Dora e della Stura accolgano ogni giorno una media di diecimila bagnanti.

Pauroso incendio in via dei Mille

Si getta dalla finestra per sfuggire alle fiamme

Al primo piano dello stabile in via dei Mille 60 si sviluppava stamane un violento incendio. Nei locali della S. A. A.C.I.T. dell'ing. Augusto Nicolini, alcuni dipendenti stavano provvedendo al travaso di sostanze chimiche facilmente infiammabili, quando un fusto prendeva fuoco di colpo. Le fiamme si propagavano con rapidità negli altri locali, diffondendosi paurosamente.

Il personale alle dipendenze della ditta veniva preso dal panico, tanto che, mentre si organizzavano i primi soccorsi ed avanti l'arrivo dei vigili del fuoco, una donna, tale Giovanna Negro, dopo aver urlato di terrore dall'alto di un balcone, si buttava nel vuoto. Raccolta al suolo, era portata alle «Molinette» con fratture varie.

Altre due persone, Arturo Nicolini e Ines Grosso, riportavano gravi ustioni, ma potevano essere tratte in salvo fra le fiamme.

Ha perso la memoria (e con lei 50 mila lire)

Il Commissariato Barriera di Nizza si sta interessando di uno strano caso. Gli agenti terminarono, poiché or sono, uno sconosciuto che si trovava in evidente stato di «choc» e lo sottoponevano a visita medica. Nel passaggio alla Centrale, l'ignoto malato incontrava la sorella, Tilde Stocco in Marisan e quasi all'improvviso riacquistava la ragione.

L'autorità ora indaga, essendo scomparso anche un assegno di 50.000 lire. Malattia o simulazione?

Si improvvisa costruttore per un'opera di trenta milioni

Romualdo Cerato, il noto truffatore arrestato or sono quindici giorni dai carabinieri della Squadra investigativa della Compagnia interna, torna alla ribalta.

Il trentasettenne dottore in scienze commerciali aveva infatti trattato, con la Manifattura Cucirini Milanesi di S. Ambrogio, un progetto di costruzione edilizia per l'importo di circa 39 milioni. Nulla di concreto era stato deciso tra le due parti, ma avendo il Cerato presentato i documenti richiesti dalla ditta; nondimeno a S. Ambrogio arrivarono operai con attrezzi, che, sotto la guida di un tal geometra Camburseno, posero mano ai lavori. Dopo due giorni di attività, il geometra venne interpellato per conto di chi avesse iniziato prove e costruzioni.

— Per l'azienda Cerato — rispose sicuro il Camburseno.

Un piano truffaldino venne così alla luce: e si scoprì che il Cerato, volendo anticipare i tempi, aveva costituito a Torino una vera e propria impresa, con geometri e ingegneri, e aveva inviato a S. Ambrogio un primo gruppo di operai come se la ditta fosse incaricata dei suoi lavori.

La polizia alla caccia dei borsaneristi di grano

Traffico verso la frontiera francese - Sequestro di tre autocarri con oltre cento quintali di cereale

Le squadre di operai aggregate alla polizia annonaria, con la collaborazione di agenti della Questura, hanno iniziato dall'alba di martedì una operazione a largo raggio per reprimere il commercio clandestino del grano. A bordo di «jeeps» e di veloci camionette essi hanno percorso di notte e di giorno, in lungo e in largo, tutta la provincia di Torino, spingendosi fin sulla frontiera francese.

Da voci di valligiani e di «confidenti» infatti si è venuti a conoscenza che un traffico intenso e insolito si svolge da una decina di giorni nella valle di Susa e specialmente sul Moncenisio, per cui si ha motivo di credere che il grano del nuovo raccolto venga trasportato in Francia. Numerosi gli autocarri targati «TO» e «AT», provenienti quindi dalle provincie di Torino ed Asti.

Nell'operazione in corso sono stati sequestrati, fino a questo momento, circa un centinaio di quintali di grano. La scorsa notte sono stati fermati, dopo inseguimenti drammatici attraverso le strade provinciali, tre automezzi, su cui erano trasportati complessivamente 88 quintali di cereale, destinato alla borsa nera.

Un autocarro è stato bloccato sulla [illegible] nei pressi di Poirino. Aveva un carico di 40 sacchi di grano. Il proprietario, Michele Cauda, quando gli sono stati richiesti i documenti, scendendo dalla cabina e allargando le braccia, ha esclamato: «Non ho fortuna: è solo il mio secondo viaggio e mi va già male». E' stato fermato per reati annonari e l'autocarro con tutto il grano è stato condotto in Questura. Analoga sorte è toccata ad un camion con altri 20 sacchi di frumento. Anche Lorenzo Turco, il proprietario, è stato fermato.

Verso le 3, poco prima di Trofarello, un autocarro che trasportava 12 quintali di frumento, è caduto nelle mani degli operai dell'annonaria. Ma autista e proprietario sono riusciti a fuggire, abbandonando carico e automezzo.

All'ultimo ora si apprende che anche il ten. Nuvoloni dei carabinieri ha ricuperato in Chivasso una ventina di quintali di grano che, destinato al commercio clandestino, era rinchiuso in un mulino del luogo.

Muore sotto il tram

Nel pomeriggio di ieri lo spazzino municipale Pietro Gussoni, di anni 73, veniva investito da una vettura della 19ª linea, nei pressi del capolinea di Madonna di Campagna. Ricoverato al «Martini» il poveretto è deceduto stamane.

Pistola alla mano si fa consegnare 400 lire

L'attività della delinquenza pare risvegliarsi, e, dopo un periodo di tempo fortunatamente abbastanza lungo, le cronache tornano ad occuparsi di rapine.

Di ieri, la notizia della aggressione effettuata in una via di Madonna di Campagna; di oggi, un nuovo «fattaccio» avvenuto la scorsa notte, verso le ventiquattro.

L'operaio Silvio Neri, abitante in via S. Tommaso 7, percorreva piazza della Repubblica, quando si trovava di fronte uno sconosciuto armato, che gli imponeva la consegna dei denari che aveva con sè.

Il tentativo di difesa fu del tutto inutile. Non restò al Neri che consegnare il portafoglio, contenente per fortuna, solo 400 lire.

In attesa del verdetto gli aguzzini del Rap

Stamane ultima udienza del processo del «camion della morte». Dopo le ultime arringhe, la Corte si è ritirata per la sentenza. All'ora di andare in macchina questa non era ancora nota. Nella fotografia, da sinistra a destra, fra le sbarre: Mircoleto Casali, Voltancoli, Buscarini e Hughes. (Foto Moisio).

RADIO

RETE AZZURRA: ore 18: Teatro dei ragazzi - 18,30: Il mondo lo racconta - 18,45: Per la donna - 19: Attualità - 19,10: Concerto della pianista [illegible] - 19,30: Gino di Francia - 19,40: Canzoni - 19,50: Sport - 20: Giornale - 20,20: Musiche di Richard Wagner eseguite dall'Orchestra da Concerto di [illegible] diretta da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Marisa Ferri: 1. «Tannhäuser»: a) Introduzione e scena prima dell'atto secondo, «Salve d'amor recinto eletto», b) Preghiera di Elisabetta; 2. «Lohengrin»: a) Racconto di Elsa dell'atto primo, b) Aurora; 3) Viaggio di Sigfrido sul Reno - 21: «Gli interessi creati», commedia in tre atti e un prologo di Benavente - 22,35: Musica ritmo-sinfonica - 22,50: L'orologio di domani - 23: Giornale - 23,20: Club - 23,45: Ultime.

RETE ROSSA: ore 17,30: Musica da ballo - 18: Concerto - 18,30: Melodie e romanze - 18,45: «Università Marconi»: dott. Di Curti: «Rassegna medica» - 19: [illegible] - 19,30: Gino di Francia - 19,40: La voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,20: Ferrari e la sua orchestra - 21: Senza invito - 21,30: Oltre il sipario: «Carmen» - 22,25: Scrittori al microfono: Raffaele Franchi - 22,35: Liriche di Alderighi eseguite dal soprano Elsa Cucci e dal pianista Dante Alderighi -

FILIPPO BURZIO
Direttore

La Ditta Rolando Fratelli, industria ceramica, Castellamonte, annuncia la morte del contitolare

Emilio Rolando

I funerali avranno luogo giovedì, 10 c. m. alle ore 17,30.
Castellamonte, 9 luglio 1947.

La famiglia Vogliotti con accorato dolore partecipa al lutto della famiglia Rolando per la perdita del sig. EMILIO ROLANDO.

ECHI DI CRONACA

ISTITUTO FOGLIANI PREPARAZIONE AGLI ESAMI autunnali per Ragionieri, Geometri, Maestri, Liceo, Scuola Media. Le iscrizioni ai corsi continuano nella sede dell'Istituto, Corso Francia, 3. Telefono 40.820.

ALLOGGIO ACCOGLIENTE applicando tappezzerie in carta DONATI - Via Lagrange 2. T. 49-720

DIGIE - ORO - BRILLANTI acquista **VIGLIANI** acquista valutandoli alle migliori condizioni. Vigliani, Lagrange 8-10. La sola Casa apprezzata nel genere

I campionati piemontesi atletici femminili di III serie avranno luogo domenica prossima, alle 15, allo stadio, organizzati dalla «Superga». Numerose società di Torino e di altre città hanno già dato la loro adesione.

SPORT

Partenza ritardata al Tour per la tappa piana n. 3

Rossello è allegro e parla del Torino
Distacchi notevoli -- Ronconi migliora

Montpellier, giovedì sera.

Il terzo tempo dell'intermezzo tra le Alpi ed i Pirenei si svolge oggi da Montpellier a Carcassonne. Una tappa piana di 172 km. aspetta i corridori. Li aspetta sul serio poichè essi partiranno più tardi del normale e cioè solo verso le 11. Probabilmente non si darà battaglia nemmeno oggi, ed i «grandi» si accontenteranno di sorvegliarsi a vicenda. L'unico fatto nuovo della squadra italiana è la gioia di Rossello che finalmente è riuscito ieri a mettere in evidenza le sue buone doti di passista. Il savonese si è portato al 13° posto in classifica generale ed è molto soddisfatto anche se non può propriamente dirsi minaccioso per i primi. Il suo distacco da Vietto è infatti di un'ora e venticinque minuti.

— C'è chi sta peggio di me — diceva però scherzando Rossello. — Guardi un po' l'ultimo in classifica. Farebbe su quasi sei ore di distacco. E' come il record del Torino, ma alla rovescia...

Anche Ronconi era di umore più sereno. Il suo strappo muscolare gli dà meno fastidio e specialmente dopo le prime pedalate quando l'arto si è scaldato il romagnolo va benissimo. Di grande incoraggiamento gli è poi la presenza del fratello don Silvio. Il fratello del campione della Benotto, non lascia un momento il suo Aldo. Se lo coccola, lo incoraggia e fa per lui un tifo composto ma energico. V'è da credere che quando andrà missionario, don Silvio farà sorgere in qualche parte dell'Africa o della Cina un Velo Club Ronconi, ed insegnerà ai negretti o ai ragazzini col codino attaccati al Celeste Impero anche il gioco di squadra e l'importanza dei rapporti in sella.

A proposito di squadra, si ha l'impressione che l'accordo tra gli italiani sia migliore. Anche questo lascia bene sperare per le prossime tappe.

GIORGIO SANGI

Luisito è ancora a Torino

Incontro con Monti in partenza per l'Argentina

La notizia giunta dall'Argentina che Luisito Monti fosse giunto a Buenos Aires era prematura. L'ex grande centro mediano della Juventus è ospite della nostra città e soltanto martedì prossimo s'imbarcherà a Genova, sul «Ravello», con la sua signora ed i figlioli Titta ed Edoardo. Stamane, frattanto, ha avuto luogo al Cimitero una pietosa operazione: la riesumazione della sua indimenticata «Hilde». Le pratiche erano state lunghe per ottenere il consenso a cremare i pochi resti e l'autorizzazione all'espatrio delle ceneri.

Alle 7 in punto, con la signora ed un amico fraterno, Giuseppe Sacco, Monti è giunto al Cimitero è nel giro di un'ora la mesta cerimonia è avvenuta.

Luisito, imperlato di sudore era lo stesso dolore che dal giorno del lutto non è diminuito.

Monti aveva esordito e giocato sempre nel S. Lorenzo del Alagro, una della squadra di Buenos Aires. In seguito a trattative intercorse fra la Juventus e quella Società tramite un importante commerciante locale, tale Rava, parente del calciatore torinese, egli giungeva nell'agosto del 1931 in nostra città. Due mesi dopo giocava in prima squadra vincendo in seguito quattro campionati oltre quello mondiale nel 1934 della «nazionale». Nel 1940 deponeva la casacca bianconera e passava alla Triestina, poi al Fossano, all'Atalanta ed al Vigevano che ha lasciato domenica scorsa. Mentre lo salutavamo ci ha detto:

— Qui ho avuto tante e tante soddisfazioni che non potrò mai dimenticare. Ma Torino ha qualcosa da ridirmi. Dovevo partire.

— Hai incarichi? — gli chiediamo.

— Sì. Una Società di Buenos Aires si è accordata con me. Farò del mio meglio. Certo del "cacciavite" non ne voglio. Ho lasciato dirigenti e giocatori italiani in pieno accordo.

Giocatori juventini ad Alba e Savona

Questa sera un gruppo di giocatori bianconeri si recherà ad Alba dove giocherà la partita inaugurale di un originale torneo notturno dei bar e sette calcistici. La gara dei juventini sarà amichevole.

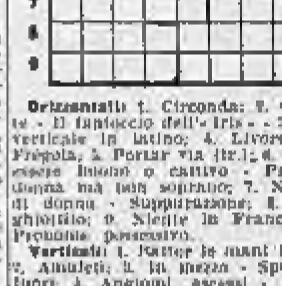
Per domenica prossima i bianconeri hanno anche in vista una esibizione dell'intera squadra a Savona.

Un nuovo bivacco alpino

La «Giovane Montagna», mercè il contributo volontario di soci e amici, ha realizzato sulla Barma del Bauquelinu (m. 3100) sotto il ghiacciaio della Tribolazione, un nuovo moderno bivacco intitolato all'alpinista scomparso Carlo Pol. Il bivacco, che si inaugura domenica, può ospitare fino a 8 persone, da esso sono facilitate le ascensioni al Gran Paradiso, alla Cresta Garibaldi, alla Punta Ceresole.

PASSATEMPI

PAROLE CROCIATE



Orizzontali: 1. Circonda; 2. Quote - Il fantoccio dell'«Iris» - 3 L'1 verticale in latino; 4. Livorno - Fregola; 5. Portar via (tr.); 6. Può essere buono o cattivo - Prima donna ma non soprano; 7. Nome di donna - Supposizione; 8. Inghiottito; 9. Nizzle in Francia - Pronome possessivo.

Verticali: 1. Batter le mani (tr.); - Amuleti; 2. In mezzo - Spunta fuori; 3. Angioini, ascesa - Ente Nazionale; 5. Dare di nuovo - L'arte di Cicerone; 6. Nulla - Maggior quantità; 7. Pronome - Avuto di nuovo; 8. Spazio - Per la barba.

Soluzione del giuoco precedente: Passo di re:

Arrivava sempre tardi per principio, e sosteneva che la puntualità ruba il tempo (O. Wilde).

TACCUINO

IL SOLE sorge domani, venerdì 11 luglio, alle 5,32; tramonta alle 21,11.
LA LUNA spunta alle 1,3; tramonta alle 15,46.
Domani 11 ore 12,31 ultimo quarto della Luna.
I SANTI dell'11: F. Olga, B. Pio I papa, martire, S. Abbondio, S. Savina.
FUNZIONI dell'11: S. Teresa, Carmine, S. Antonio: novena alla B. V. del Carmelo.

BORSA

Il mercato presenta nettamente le caratteristiche di una forte ripresa. Dopo le fasi iniziali che vedono una intensa domanda di Montecatini, di Fiat, di Sip, di Viscosa e di Ania, tutta la quota si distende in un continuo progresso, culminato attraverso lievi oscillazioni al listino dove tuttavia i Valori di primo piano si impongono ancora in modo sensibile.

Nei Titoli di Stato i Buoni del Tesoro sono lievemente cedenti, mentre nei Consolidati la situazione è invariata. Il dopo Borsa ascendente è notevolmente fermo.

Da oggi le azioni Savigliano e Acqua Potabile sono trattate «ex» opzione.

Diritti: Ferrovie Meridionali 1400, Santhià-Biella 10.000, P. C. E. 340, Vises 340, Terni 350, Mercati Elettrica 650, Montecatini 590, Savigliano 750, Incet 400, Isolta 300, Parmaiuti 730, Acqua Potabile 110, Ilva 170.

Mercato della salute, sterlina 8500-000, marengo 5450-5455, sterlina nuovo 8100, dollaro carta 675-680, franco svizzero 160-160,50.

Cambi ufficiali: Londra 2290, New York 570, Svizzera 135.

Titoli	9	10	Titoli	9	10
Ren'02	70 50	70 50	Savigl.	3075	3160
Ren5½	76 —	75 50	Nebiol.	697 —	750 —
» f. c.	76 —	75 50	Incet	1600	1520
Red3½	66 40	67 15	Mont.	3500	3400
» f. c.	67 —	67 25	Frenid.	1470	1600
Ricostr.	88 —	88 20	Ilva	730 —	800 —
» f. c.	88 30	88 35	Ansald	700 —	750 —
Redi5%	87 —	87 75	Viscosa	17 200	16 600
» f. c.	87 —	87 75	Cir	5200	5400
Rio5%	76 80	77 —	Snia	1200	1300
» f. c.	77 75	76 75	Ande	1457	1970
Ser.47	95 90	96 —	Rumi.	530 —	545 —
» 50-I	95 90	95 —	Mon.g.	3300	3850
» 50-II	94 25	94 75	M.cat.	615 —	695 —
» 51	94 20	94 20	Zucch.	1800	1850
» 51 4	89 75	89 75	Unica	850 —	940 —
Ric.48	94 75	94 85	Cart.It	5700	6100
» 50 5	94 20	94 425	Burgo	4600	4800
For3½	290 —	296 —	Ferrit.	2950	3200
[illegible]	425 —	425 —	Tessf.	1550	1600
[illegible]	479 —	478 —	N.A.I.	10 500	10 500
[illegible]	840 —	860 —	Biella	200 —	245 —
[illegible]	850 —	850 —	Faldar.	3500	3500
[illegible]	400 —	390 —	Mer.E.	1800	1800
[illegible]	330 —	300 —	Bada	1250	1430
[illegible]	330 —	275 —	Sarde	120 —	130 —
S.Paol	476 —	476 —	Farmac	615 —	615 —
» 3,5%	425 —	425 —	Siaet	1900	1900
» 5%	493 —	493 —	Westi	3900	3850
[illegible]	479 —	475 —	Pavaro	2025	1925
[illegible]	485 —	485 —	Distaro	950 —	1025
[illegible]	495 —	495 —	Frigt	950 —	950 —
A.Cen.	19 000	20 000	Ilde	1660	1663
Montt.	9000	9000	Lin.gar	2000	2000
Maris.	14 750	15 100	Tellee	13 000	13 000
Ter. N.	325 —	320 —	Bergom	7100	7100
Italgas	74 —	79 —	Coton.	7600	7600
Sip	1685	1690	Pinea	1650	1750
Terni	430 —	470 —	Larus	4700	5200
P.C.S.	870 —	900 —	Amiat	3900	3900
Unio	370 —	300 —	Asq.P.	3200	3200
Eial	7375	7350	Flaris	1075	1075
Seso	1040	1190	Buni B.	4700	6350
Marelli	2000	2150	Slima	4070	4200
Fiat	1990	2075	Alpes	12 200	12 800
Isotta	300 —	375 —		—	—

MILANO, 10. — Assicuraz. Generali 13.900; Fibre Tessili 3850; Snia Viscosa 16.000; Fondiar 1850; Montecatini 690; Ansaldo 780; Isotta 316; Fiat 2000; Nebiolo 680; Edison 4250; Sip 1685; Terni 490; Unes 405; Romana Zuccheri 1100; Anic 1000; Saffa 1610; Italgas 81; Rumianca 585; Burgo 4800; Pirelli Italiana 4040; Pirelli e C. 2200.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

ALHAMBRA Giardino Danze, via Nizza, 60: Orch. Cuminatto, ore 21: «Stellina del lavoro» elezione della più bella lavoratrice torinese.
ARC EN CIEL si danza fino alle ore 3 di ogni notte. Orchestra col Maestro P. Pavesio. Tel. 682-322.
CAVALLINO BIANCO: Tutte le sere danze attrazioni. Orch. Franchi Ristor. nott. Pullman 9, dal Bim.
GIARDINO DANZE MODA e Dopolavoro. Attrazioni. Orchestra Gimelli Allegritti ed i suoi solisti.
CLUB MAGENTA 11: ore 21 danze in salone e gran terrazzo. Orchestra Barbi, Canta Pina Aurora.
GRAN BAITA Febbrello, Terrazzi Chalet Valentino 21-5 Danze attr.
CLUB LA FLORIDA p. Solferino ang. v. S. Teresa, 21 Orch. Cazzari.
EDEN DANZE p. Statuto ang. v. A. Nota, T. 44-765, 21 Orch. Zeme
PALM BEACH CLUB ore 24 Attraz. Danze (terrazzo Rotonda Moda).
ROTONDA DANZE MODA, ore 21 Orch. Balocco, Canta A. Cortese.
URANIA DANZE (c. IV Novembre n. 116): ore 21: Orchestra Riva.
LA SERENELLA: 21 Orch. Moreno. Cantano L. Aurora, G. Boccacio.
CHALET (Vo.) 21 Orch. G. Mojetta
ASTRA DANZE v. B. Pilo 6, ore 21 Prolungata: Pasero, Mariannini, Andesino.
MONTE CAPPUCCINI Danze 21-24
MOLA DANZE (P. Pellerina) ore 21
TROCADERO (S. Donato 62) ore 21

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Indietro non si torna» Constance Bennet, Pat O'Brien. Ultimo ore 22,30.
ASTOR: «La corsa della morte» Alan Ladd, Gail Russel, B. Cabot.
CORSO: «Fiamma del deserto», P. Calvert, M. Rennie. Ultimo 22,15.
VITTORIA: «Avventura a Washington», Virginia Bruce, Herbert Marshall. Ultimo 22.
AUGUSTUS: Serenata a Vallechiara, Sonja Henie John Payne. 22,15
DORIA: Sotto il cielo delle Hawai, Bobby Breen, Gloria Holden.
IDEAL (ap. 14): «40 mila cavalieri», Varietà con De Rege 16 e 21. Il locale più fresco di Torino.
NAZIONALE, «Onde insanguinate», George Raft, Signe Hasso.
TORINO: «Eternamente tua» Loretta Young, Aubrey Smith, D. Niven
STATUTO: «Madame Curie».
PRINCIPE: «Non dirmi addio», John Payne, Maureen O'Hara.
HOLLYWOOD: «10 piccoli indiani», Louis Hayward, Mischa Auer e Walter Huston.
ALPI: Due ragazze e un marinaio
ASTI: «Fiore di pietra», a colori
P. NUOVA: «Tuo per sempre».
RADIUM: «Questa mia musica»
OLIMPIA: «D'Artagnan e i 3 Moschettieri», Ameche, Frat. Ritz.
ROMANO: «La donna della città».
LUX: Rigoletto, opera filmata di G. Verdi. Tito Gobbi, Lina Pagliughi.
IMPERIALE: «Cina» o «Varietà».
FREJUS: 2 film: Il segno di Robin Hood o «Flotta d'argento».
COLOSSEO: Fidanz. di mia moglie
PIEMONTE: «Vogliamo vivere».
MODERNO: Il mistero del Ranch.
SPEZIA: «Nuvole in paradiso».
ASTRA: Pattini d'argento, Belita.
EXCELSIOR: Un mondo che sorge.
TITANIA: «Pian delle stelle».
ODEON: «Senza peccato».
APOLLO: «Messaggio segreto».
EDERA: «Cadetta di Guascogna».
LUCENTO: «Papà Gorlota e «Follie» di Charlie Chaplin.
ROMA: «Cappello da prete».

Riduzioni E.N.A.L. Ilr. ... Milano, Cibrario, Edera, Imperiale, Colosseo.

IMMINENTE all'AMBROSIO
l'avventurosa novità 1947-48 Columbia-Celad:
L'ASSO DI PICCHE
realizzato in un'atmosfera di lotta e di rischio e interpretato dal bravissimi
RICHARD DIX
JANIS CARTER

OGGI ALL'AUGUSTUS
una festosissima ripresa di:
Serenata a Vallechiara
della 20 th Century Fox, con
SONJA HENIE
JOHN PAYNE
LYNN BARI
Pattinaggio, coreografia, musiche e canzoni in una vicenda che tutti vorranno rivedere.

OGGI AL VITTORIA
VIRGINIA BRUCE
la bella attrice recentemente scomparsa in un tragico disastro aviatorio, riappare viva, sorridente, elegantissima in:
AVVENTURA a WASHINGTON
Satira politico mondana con
HERBERT MARSHALL
North Columbia-Celad '47-'48
Regista: A. E. Green.

DORIA
OGGI
SOTTO IL CIELO DELLE HAWAI
con BOBBY BREEN
GLORIA HOLDEN
RAIMOND PAIGE
e la sua orchestra

OGGI al TORINO
Loretta YOUNG
Aubrey SMITH
David NIVEN
nel divertentissimo film
ETERNAMENTE TUA
Locale freschissimo.

Oggi all'HOLLYWOOD
un capolavoro di *René Clair*:
10 PICCOLI INDIANI
con BARRY FITZGERALD
WALTER HUSTON
LOUIS HAYWARD
MISCHA AUER
Emozionante vicenda dal romanzo di *Agata Christie*
È un film 20th Century-Fox

Cine PRINCIPE
la 20 th Century Fox presenta
Non dirmi addio
con JOHN PAYNE
MAUREEN O'HARA
WILLIAM BENDIX
Locale refrigerato ad aria condizionata

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 20 p. p.
IMPASTATRICE Citterio presse eccentriche mescolatore cilindri vendo. Telefonare 60-866.
SEGA nastro come nuova con 12 lame 250.000 cedo. Telefonare 73-845 ore pasti.
VENDO gomme 1000×0 complete 900/6, lamiere reti zincate, tondini ferro, autocarri Ford, cuscinetti sfere. Anfosso 600-357 Carlo Alberto 22.

2 ARTIGIANATO L. 15 p. p.
ACCORDATORE pianoforti provetto della Rai Torino riparazioni domicilio provincia eseguisco corso Lecce 5. Zappata.
ARTIGIANO verniciatore mobili e piccole riparazioni a domicilio. Telefonare 78-924 presso Manino.
MATERASSI bellissima lana crine vendita diretta. Corso San Maurizio 10.
PITTORE decoratore restauri decorazioni, tappezzerie abbellimento alloggi ville. Telefonare 81-978.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p. p.
AVVIATISSIMA officina elettromeccanica, reddito sicuro, cerca capitale, eventualmente affidando amministrazione. Scrivere cassetta 4151, SPI, Torino.
SOALETTO compero vendo permuta alloggi case terreni cascine cedo negozi qualsiasi genere corso Vinzaglio cinque, telef. 40-630.
PROFUMERIA centralissima sottoportici cedesi 3.500.000 compreso merce. Seresini, Berthollet 20.

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.
ACQUISTO casetta signorile o alloggio subito contanti. Cappelli, Garibaldi 20.
ALLOGGETTI vera occasione 70 100.000 per camera, via Pomaro 4.
CASA centrale camere 36 con negozi farmacia vendesi 3.600.000 altra 74 camere area mq. 8000 lire 1.000.000, altra 10 camere con 3 negozi centro Chivasso 1.370.000, altre due 40, camere esenti 3.500.000, altra 16 camere con 4 negozi 700.000 Seresini, via Berthollet 20, Torino.
CASETTA Lingotto 10 camere vuota parzialmente sinistrata vendesi amministrazioni Saluzzo uno. Telefono 682-147.
CROCETTA vendonsi alloggi negozi. Rivolgersi cantiere via Marco Polo 14.
VENDESI casa 14 camere riattabile con 200 metri terreno S. Paolo astensi mediatori. Telef. 51-253.
VENDO palazzina collinare 8 camere libera, scala marmo giardino. Telefonare 84-906.

AFF. APPARTAMENTI L. 20 p. p.
CAMBIO alloggetto moderno 2 camere accessori zona Parella con uguale o più camere centrale, eventualmente periferica ma in villa. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino.
CERCASI una o due camere vuote arredo versate 80-100 mila lire [illegible]. Scrivere cassetta 4160, SPI.
NEGOZIO retro una luce ampio, liberi compiti cedonsi con due camere vuote. Scrivere cassetta 4237, SPI, Torino.
SPOSI offrono 150.000 aumentabili due camere, cucina servizi, libera settembre. Tel. 74-530.
100.000 offro per due non camere più servizi. Telefonare 60-716.

7 LOCALI o VILEGG. L. 20 p. p.
A 300 metri affittasi alloggio villa camera e cucina 18.000 Scrivere cassetta 4171, SPI, Torino.

8 ALB. E STAZ. CLIM. L. 20 p. p.
CERESOLE Reale albergo Levanna stazione climatica alpina Pensione Familiare - Giardino -
VILLARETTO Chisone altitudine 1000 Albergo Villeggiatori, ottima cucina, pensione 1000.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 15 p. p.
ACCURATISSIME traduzioni inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese. Lavori copia. Telefonare 81-999.

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.
AFFITTASI camera ammobiliata centrale. Telefonare 56-473.
PENSIONE Moderna, signorile, famigliare. Anche soli pasti. Pietro Micca quindici.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 30 p. p.
CERCASI saldatore elettrico provetto. Furlan, via Caren 21.
STENODATTILOGRAFA, possibilmente corrispondente francese cercasi. Presentarsi UPIT, Vinzaglio 18.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.
ARTIGIANI carpentieri muratori lavori cottimo economia. Basso, Madama Cristina 49.
AUTISTA meccanico 6° 3° patente offresi anche lunghi provincia, estero. Scrivere cassetta 4101, SPI, Torino.
COMMESSA, trentenne, volonterosa offresi anche mezza giornata, posto fiducia gerenza, miti pretese. Garretto, via Bari 8.
DIPLOMANDO ragioneria pratico lavori ufficio patente 1° grado cerca impiego miti pretese. Tel. 35-749.
DISEGNATORE offresi anche lavori domicilio. Telef. 67-791.
DISTINTA signorina indipendente pratica ufficio cerca impiego decoroso, disposta trasferirsi o viaggiare. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino.
INGEGNERE meccanico già dirigente grande industria cerca sistemazione qualsiasi posto tecnico commerciale. Indirizzare Olivo, Accademia Albertina 38, Torino.
PAGNE contributi contabilità imposte esperto ragioniere, miti pretese. Telef. 35-710.
Nenne diplomato agraria specializzato impianti manutenzione vivai orti frutteti disposto trasferirsi offresi direzione amministrazione azienda agricola. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 20 p. p.
CERCASI piazzista pratico per vendita articoli elettrici meccanici. Scrivere cassetta 9052, SPI, Torino.
DISPONENDO ufficio commerciale accetterei buona rappresentanza. Scrivere Strongoli, Saccarelli 11.
RAPPRESENTANTE introdotto dettaglio ingrosso zone Emilia, Romagna, Marche, disponendo macchina accetta rappresentanze case fabbricanti filati lana cotone. Volta, Sinilo 11, Bologna.

19 ANNUNZI VARI L. 20 p. p.
ACQUISTO camera letto pranzo studio oggetti vari passeggino. Telefono 44-143.
BARCA bellissima come nuova vendo. Rivolgersi traghetto Barbaroux.
MACCHINE scrivere calcolatrici acquistiamo pagando massimo. Maltecolli 5. Telefono 41-291.
OCCASIONE privato vende privato macchina scrivere «Olivetti» come nuova. Scrivere cassetta 7124, SPI, Torino.
OCCASIONE radio cinque valvole ottimo stato vendo buon mercato. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 20 p. p.
CAMIONCINO 500 ottimo stato gommato circolante vendo. Telefonare 35-093.
CEDO contratto «Vespa» cobezione agosto. De Ruschi, via Carlo Noè 4 Telef. 50-118.
CITROEN lussuosa vendo cambio con Topolino. Via Brione 18, Torino.
FIAT 1500 occasione preferibile gommata acquisto subito contanti. Telef. 76-690.
MOTORE completo Fiat 500 in ordine compero. Massardi, Tel. 45-772.
PRIVATO vende 1100 decapotabile come nuova eventualmente cambio con topolino. Maggini, Giacosa 1 d.
VENDESI Aprilia 1500 seminuova Topolino balestrino. Tel. 34-041.
VENDESI 30.000 Spa gommato, lavoro assicurato. Pescarmona, Cernaia 35.
VENDIAMO: 1500 Fiat cabriolet, 1100 carrozzeria Savio, Topolino 1/2 R, Landia Ardena, Camioncini, Balilla, 1100, Bellini Pabard, Alfa Romeo. Assortimento motociclette. Auto Mola, via Cigna 3. Tel. 21-827.

Le dimenticanze
non si verificano quando si ha tempo sufficiente per dare immediata esecuzione ad un proposito.
ecco un perchè
dell'efficacia pubblicitaria di **STAMPA SERA**

P. CALDERINO
Via Mercanti, 2 (cortile) - **TORINO** - Tel. 45.339
Corrispondenza, telegrammi e telefono indirizzare sempre CALDERINO VIA MONCALVO, 55 - TORINO - Tel. 80.772, qualunque ora
Bollettino esistenze (num. 9 - Luglio 1947)
INGENTISSIMI QUANTITATIVI SEMPRE PRONTI
NEI VARI NOSTRI MAGAZZINI DI TORINO PER:
NEGOZIANTI - RIVENDITORI - COMM. INTERNE - AMBULANTI - ARTIGIANI - ISTITUTI - CONFEZIONISTI - FORNITURE DI CAMERE
TUTE blu da lavoro 50.000 grembiuloni
TELONI IMPERMEABILI americani (usati, ma ottimi) per baracconi - 1000 quintali gomma
COMPLETI impermeabili americani (giubbe e pantaloni)
PARACADUTE americani in tela di puro cotone
TELE per cotone per lenzuola
LENZUOLA confezionate
COPERTE mezza lana grigie
AFRICONI blu e kaki
DRISETTE per confezione divise, giacche, pantaloni
PLAIDS, coperte speciali per auto
CORTINE ANTIGAS nuove
DRAPPERIE per tende, occasioni. - E numerosi altri articoli americani e nazionali.
PANTALONI blu da lavoro
GIUBBETTI per uomo
PANNI lana scozzese (140%, per plaids), indumenti, coperte bellissime
TAILLEURS donna di fresco e pettinato
DOPPILETTO di rafia e di cotone (anche bianche per ospedali).
TELEGRAFARE, ma molto meglio visitare **SUBITO**
VENDITA ESCLUSIVAMENTE ALL'INGROSSO

MOBILIFICIO MADAMA
VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI CLASSICI E COMUNI A PREZZI DI FABBRICA
FACILITAZIONI PAGAMENTO
NEGOZIO:
Via Madama Cristina, n. 22 e Via Baretti, n. 25 bis

"BROWN" IL PNEUMATICO che offre le massime GARANZIE
SILCAP - Via Gioberti 55 Telefono 40.166 - TORINO
CERCANSI esclusivisti in ogni provincia del Piemonte

Sciatica - Artriti - Sinoviti - Gotta
e REUMATISMI - APPLICAZIONI ESTERNE
MIGLIAIA DI PRODIGIOSE GUARIGIONI
CURA SARTORI - TORINO, Strada di Pecetto n. 285 (Fontana dei Francesi) Aut. Pref. n. 0689 - 27-7-46

CERCANSI AGENTI PROVINCIALI **"GIESSE,,"**
CONCORSO PRONOSTICI SPORTIVI
La più originale formula tecnica per il più grande affare commerciale - Scrivere a GIESSE, Via Seminario 27, oppure Casella Postale 490 - Roma, indicando referenze commerciali e finanziarie.

CARTE IN ROTOLI
telate, catramate, crespate, paraffinate per imballi e spedizioni accurate. Rotolini per biciclette, cartoni d'ogni tipo. Cellofan in fogli, buste e sacchetti per qualsiasi applicazione industriale.
Tutti gli articoli per l'imballo.
VAGNINO - Via Lagrange, 3 TORINO

FORNITURE per SARTI
BOTTONI - FILATI - FODERAMI
Via Carlo Alberto, 18 - TORINO

OGGI al VITTORIA

OGGI al Cine LUX

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!